



COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 85 del Reg. del 11/07/2019	OGGETTO:	Sinistro dell'11.4.2018 in danno della Sig.ra Anna Giannotte (atto di citazione dinanzi al Tribunale di Lecce per l'udienza del 24.6.2019). Definizione transattiva - Approvazione
---	-----------------	--

L'anno 2019 il giorno 11 del mese di LUGLIO alle ore 13:00, nella solita sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il IL SINDACO Antonio ROSATO.

Assessori	Presenti	Assenti
Antonio ROSATO	Si	
Cosimo LEUZZI	Si	
Amedeo ROSATO		Si
Iolanda VERDESCA	Si	
Valentina CAPOCCIA	Si	

Partecipa IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta

PARERI EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Il Capo Settore
F.to Dott.ssa Maria Loredana MELE

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che con nota del 27.4.2018, acquisita al prot. gen. n. 5272 del 3.5.2018, l'Avv. Sabrina Bomba da Lecce, in nome e per conto della Sig.ra Anna Giannotte, ha denunciato il sinistro verificatosi in Salice Salentino, alle ore 13,30 circa dell'11.4.2018, in danno della sua assistita, allorquando quest'ultima – uscita dal tabacchino sito sul lato destro di Piazza Pace, giunta all'altezza dei bagni pubblici sull'incrocio con Vico Cialdini – scendendo dal marciapiede, perdeva l'equilibrio a causa di un dislivello del manto stradale costituente insidia giacché coperto da erba e detriti organici e stradali che lo rendevano invisibile e mimetizzato con il resto dell'asfalto, e cadeva perciò rovinosamente a terra riportando lesioni gravi;
- che, in ragione di ciò, la Sig.ra Giannotte – soccorsa nell'immediatezza del fatto dai passanti – il giorno successivo, a causa dell'intensificarsi del dolore, è stata accompagnata presso il P.O. di Copertino, dove le è stata riscontrata *“tumefazione alla mano sinistra, caviglia destra tumefatta, dolente ed impotenza funzionale della T-T, escoriazione della fronte e cervicobrachialgia bilaterale da contraccolpo”*, come da *“Relazione di pronto soccorso”* del 12.4.2018;
- che con nota mail del 4.5.2018 il Responsabile del I Settore ha richiesto al locale Comando di P.M. la relazione di servizio relativa al sinistro in commento menzionata dall'Avv. Bomba nella citata denuncia di infortunio del 27.4.2018;
- che con successiva nota mail del 7.5.2018, il Responsabile anzidetto ha altresì invitato il legale di controparte a quantificare i danni patiti dalla Sig.ra Giannotte in conseguenza del sinistro in commento e a produrre documentazione medica e di spesa ai fini di una corretta e completa istruttoria del sinistro e anche valutare la possibilità di addivenire ad un bonario componimento della vicenda, *“senza [...] ammissione di responsabilità alcuna per sé o per altri da parte di questa Amministrazione”*;
- che con nota pec del 22.6.2018 l'Avv. Bomba ha comunicato la quantificazione dei danni patiti dalla sua assistita, stimati in complessivi € 7.546,46, oltre alle spese legali per ulteriori € 1.931,51, e trasmesso documentazione medica e di spesa;
- che con nota pec del 12.9.2018 il Responsabile del Servizio interessato ha comunicato a controparte l'esito dell'istruttoria esperita e respinto perciò *in toto* ogni richiesta risarcitoria, addebitando la totale responsabilità dell'accaduto alla negligenza della Sig.ra Giannotte, che – stante i contenuti della relazione a firma dell'Istruttore di P.L., Silvana Persano, redatta in esito al sopralluogo sul sito del sinistro e acquisita al

fascicolo dell'ufficio – ben avrebbe potuto evitare la caduta, essendo il disvello visibile anche per la giornata ben soleggiata;

VISTO l'atto di citazione in giudizio del 4.3.2019, notificato a mezzo del servizio postale il 12.3.2019 e acquisito in pari data al prot. gen. n. 2983/2019, con il quale la Sig.ra Giannotte, rappresentata e difesa dal medesimo Avv. Bomba, ha convenuto questo Ente dinanzi al Tribunale di Lecce per l'udienza del 24 giugno 2019, al fine di vedere accertare e dichiarare la responsabilità esclusiva del Comune di Salice Salentino per l'accaduto sinistro, stante gli obblighi di vigilanza e manutenzione delle cose in custodia ai sensi della legge e per gli effetti di cui all'art. 2051 c.c., ovvero, in subordine, ai sensi dell'art. 2043 c.c., dei danni patiti dall'attrice, con conseguente condanna al pagamento in favore di quest'ultima della complessiva somma di € 9.684,77, a titolo di risarcimento, oltre interessi legali dalla maturazione al soddisfo e rivalutazione monetaria, o di quella maggiore o minore che risulterà di giustizia, con vittoria di spese e competenze di lite;

DATO ATTO che di quanto innanzi la Responsabile del Contenzioso ha dato informativa a LLOYD'S con nota PEC prot. n. 4785 del 29.4.2019, rientrando il sinistro in commento tra i rischi coperti dalla polizza RCT/RCO n. 1918768/17 contratta dall'Ente con detta Compagnia assicurativa (per il tramite dell'Agente corrispondente per l'Italia, Link S.r.l.), la quale prevede una franchigia a carico dell'Ente, per ogni sinistro, pari a € 2.500,00;

VISTA tutta la corrispondenza che, alla notifica dell'atto appena sopra indicato, è seguita tra Adriateca S.r.l. (broker incaricato della gestione della polizza in commento) e l'Ufficio comunale competente e, in particolare, la nota PEC del 3.6.2019, acquisita in pari data al prot. gen. n. 6284/2019, con la quale Adriateca comunica quanto riferito dal loss adjuster in merito al raggiunto accordo transattivo, ovvero che – a fronte della domanda di € 9.684,77 formulata da controparte a titolo di risarcimento del danno – è stata raccolta la disponibilità a transare per la minor somma omnicomprensiva di € 4.574,53 che tiene conto di un importante concorso di colpa della danneggiata, nonché della circostanza che il fatto è provato e che si ritiene che in giudizio la responsabilità dell'ente potrebbe essere impegnata poiché lo stato dei luoghi appare potenzialmente insidioso, ragion per cui *“Qualora l'Ente decidesse comunque di non procedere con l'accordo ed il pagamento, i sottoscrittori non si renderanno disponibili a sostenere alcun costo ulteriore né ad assumere la gestione della vertenza”*;

FATTA PROPRIA la nota PEC del 24.6.2019 con la quale la Responsabile del Contenzioso, in riscontro alla citata missiva Adriateca del 3.6.2019, comunica formalmente alla Compagnia assicurativa la disponibilità dell'Ente a definire transattivamente la vicenda in commento alle condizioni ivi specificate, atteso che – alla luce delle considerazioni che precedono – non può escludersi che, all'esito del giudizio, il Comune sia giudicato responsabile dell'accaduto e, pertanto, condannato al pagamento di un importo superiore ai 2.500 euro contrattualmente previsti a titolo di franchigia;

RITENUTO soddisfatto l'interesse pubblico con la transazione di cui si discute, in ragione della convenienza della stessa, apprezzabile in termini di risparmio per l'Ente, posto che – come detto più sopra – qualora il Comune non aderisse alla chiusura stragiudiziale, dovrebbe farsi carico della gestione della vertenza e, qualora all'esito del giudizio, vi fosse la sua condanna al pagamento di una somma superiore a quella oggi offerta a transazione, non essendovi la disponibilità della Compagnia a sostenere costi ulteriori alla differenza tra quanto proposto a controparte e dovuto dall'assicurato a titolo di franchigia contrattuale, gli esborsi per l'A.c. eccederebbero certamente il limite della franchigia anzidetta;

RITENUTO, pertanto, di comporre bonariamente la vicenda *de qua* alle condizioni contenute nella nota PEC di Adriateca del 3.6.2019;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

CON VOTAZIONE unanime favorevole espressa nelle forme di legge;

DELIBERA

1) DI PRENDERE ATTO della citazione in giudizio del 4.3.2019, notificata a mezzo del servizio postale il 12.3.2019 e acquisito in pari data al prot. gen. n. 2983/2019, con la quale la Sig.ra Giannotte, rappresentata e difesa dall'Avv. Bomba, ha convenuto questo Ente dinanzi al Tribunale di Lecce al fine di sentirlo dichiarare responsabile ai sensi dell'art. 2051 c.c., ovvero, in subordine, ai sensi dell'art. 2043 c.c., dei danni patiti in conseguenza del sinistro verificatosi l'11.4.2018 e meglio descritto in premessa; e vederlo perciò condannare al pagamento in suo favore della complessiva somma di € 9.684,77, a titolo di risarcimento, oltre interessi legali dalla maturazione al soddisfo e rivalutazione monetaria, o di quella maggiore o minore che risulterà di giustizia, con vittoria di spese e competenze di lite;

2) DI PRENDERE ATTO altresì di tutta la corrispondenza intercorsa tra le parti successivamente alla notifica del suddetto atto di citazione, così come riportata in narrativa;

3) DI APPROVARE la transazione nei termini e alle condizioni ivi convenute, che prevedono la corresponsione in favore della Sig.ra Anna Giannotte – a saldo e stralcio di ogni pretesa relativa al sinistro *de quo* – di complessivi € 4.574,53 omnia;

4) DI DARE ATTO che, della complessiva somma offerta, € 2.074,53 saranno corrisposti dalla Compagnia assicurativa alla Sig.ra Giannotte, mentre la somma di € 2.500,00, è a carico di questo Ente quale importo contrattualmente previsto a titolo di franchigia per ogni sinistro;

5) DI DARE ATTO che le somme occorrenti per la transazione *de qua* trovano copertura sull'intervento 1.10.05.02.001-01.05/344 "*Spesa premi assicurazione, incendio, furto e*

responsabilità civile del corrente bilancio;

6) DI DEMANDARE al Responsabile del Settore AA.GG. e Istituzionali l'adozione degli atti consequenziali necessari per dare esecuzione al presente atto;

7) DI TRASMETTERE la presente deliberazione alla Sig.ra Giannotte presso l'Avv. Bomba che la rappresenta;

8) DI DICHIARARE il presente atto, a seguito di ulteriore unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, co. 4 del D.lgs 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Antonio ROSATO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI

Per copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 18/07/2019 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (N. 867 del Reg.).

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Antonietta Foggetti

Data 18/07/2019

E' stata trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000, con nota n. _____ del _____

Data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI

ATTESTO che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 11/07/2019

- decorsi giorni 10 dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000);
 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI